



## RENDICONTO GENERALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

### RELAZIONE

A norma dell'art. 27 del Regolamento interno, il rendiconto generale del Consiglio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Aula dopo avere acquisito il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi sul documento contabile deliberato dall'Ufficio di presidenza. In conformità all'art. 38 del Regolamento di amministrazione e di contabilità, il rendiconto va inoltre accompagnato da una relazione del Presidente descrittiva dei dati finanziari e patrimoniali oltre che dei risultati conseguiti nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Alla luce della normativa suddetta si presenta il conto finanziario per il 2012 nelle seguenti risultanze finali:

### CONTO CASSA DEL TESORIERE

|   |                        |
|---|------------------------|
| Fondo cassa esercizio finanziario 2011                    | 3.171.026,98           |
| Riscossioni eseguite durante l'esercizio finanziario 2012 |                        |
| € 1.432.898,46 in gestione residui                        |                        |
| € 10.713.044,54 in gestione competenza                    | € 12.145.943,00        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 15.316.969,98</b> |
| Pagamenti eseguiti durante l'esercizio finanziario 2012   |                        |
| € 1.256.145,92 in gestione residui                        |                        |
| € 10.847.162,69 in gestione competenza                    | € 12.103.308,61        |
| <b>FONDO CASSA AL 31.12.2012 A DEBITO DEL TESORIERE</b>   | <b>€ 3.213.661,37</b>  |

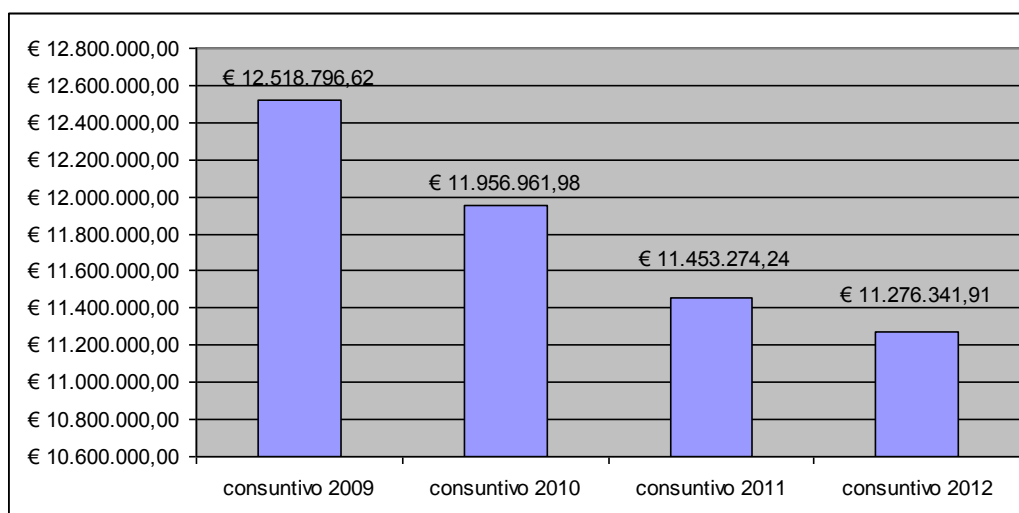
### CONTO DI AMMINISTRAZIONE

|   |                        |
|---|------------------------|
| Somme riscosse<br>(compreso fondo cassa esercizio finanziario 2011) | € 15.316.969,98        |
| Residui attivi  | € 1.657.741,24         |
| <b>ENTRATE ACCERTATE</b>  | <b>€ 16.974.711,22</b> |
| Somme pagate  | € 12.103.308,61        |
| Residui passivi   | € 1.899.449,69         |
| <b>USCITE IMPEGNATE</b>   | <b>€ 14.002.758,30</b> |
| <b>AVANZO DI CONSUNTIVO</b>   | <b>€ 2.971.952,92</b>  |

L'anno 2012 è stato contraddistinto per il Consiglio da una intensa attività istituzionale come dimostrano i dati pubblicati sul rendiconto sociale. Le leggi provinciali

approvate sono state 26 (7 in più del 2011), le interrogazioni a risposta scritta presentate sono passate da 1.254 a 1.348, le proposte di mozione presentate nel 2012 sono state 145 (116 nel 2011) mentre le mozioni approvate sono state 43 a fronte di 30 mozioni approvate nel 2011. Anche sul piano della gestione finanziaria, il 2012 è stato un anno particolarmente significativo non solo perché è stata riconfermata, come si vedrà, una riduzione dei fondi utilizzati, ma soprattutto perché nel corso dell'anno sono state impostate le basi politico-istituzionali che hanno consentito nei primi mesi del 2013, con il contributo e l'impegno di tutte le forze politiche presenti in Consiglio, di approvare un nuovo regolamento sul trattamento economico dei consiglieri e sugli interventi a favore dei gruppi consiliari. Questa nuova disciplina, che permetterà in futuro di conseguire risparmi strutturali superiori a settecentomila euro all'anno, rappresenta lo sforzo compiuto da tutto il Consiglio nel contribuire in modo concreto e responsabile al risanamento della spesa pubblica in considerazione della difficile situazione di crisi economica che da sta attraversando il Paese.

Ritornando alla gestione finanziaria del 2012, le risultanze finali mettono in evidenza un avanzo di consuntivo di euro 2.971.952,92 rispetto ad un avanzo presunto iscritto nel bilancio di previsione di euro 2.600.000,00 con una conseguente maggiore disponibilità finanziaria per l'esercizio in corso di euro 371.952,92. L'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 2012 (impegni assunti in conto competenza) è pari ad euro 11.276.341,91 che corrisponde ad una contrazione di euro 176.932,33 rispetto all'anno precedente. Si tratta di un risultato decisamente positivo che va a consolidare quell'impegno al risparmio attuato dal Consiglio nel corso di tutta la legislatura come si può facilmente riscontare dall'analisi del seguente grafico:



Il risultato della gestione più che sotto il profilo quantitativo risulta di interesse sotto il profilo qualitativo considerando che i “tagli” finanziari hanno riguardato in particolar modo quei capitoli che per la loro destinazione sono visti con occhio severo e critico da parte dei cittadini in quanto riferiti a quelli che sono genericamente chiamati i “costi della politica”.

A questo riguardo va subito posto in evidenza il risparmio di euro 59.409,87 (-14,82%). conseguito sul capitolo 100 relativo alle indennità e ai rimborsi spettanti ai consiglieri provinciali. Particolarmente significativo anche il risparmio di euro 41.000,00 realizzato sul capitolo 300 riferito alle sovvenzioni erogate ai gruppi consiliari grazie alla riduzione del 20% della misura del contributo deliberata dall'Ufficio di presidenza con l'assenso dei Presidenti dei gruppi nel mese di luglio 2012. E' qui il caso di evidenziare che il Consiglio si è attivato con convinzione ed in piena autonomia nella revisione di queste spese ben prima che fossero approvati in materia i noti provvedimenti normativi da parte del Governo nazionale.

Sempre a riguardo dei gruppi consiliari va rilevata la minore spesa di euro 32.853,37 sul fondo studi e consulenze; fondo che a fronte di uno stanziamento di euro 150.000,00 è stato utilizzato per meno di due terzi e precisamente per euro 91.649,22. Anche il capitolo riservato agli studi, consulenze, progetti, incarichi professionali e prestazioni di servizi resi nell'interesse del consiglio provinciale (cap. 500) ha subito un consistente ridimensionamento passando da una spesa di euro 84.087,61 del 2011 ad una spesa di euro 60.886,18 nel 2012 (-27,5%).

Fra i capitoli che segnano una riduzione finanziaria vanno citati ancora il capitolo 516 “spese varie d'ufficio e spese generali di gestione” che presenta una riduzione di euro 44.748,39 ed i capitoli iscritti alla Rubrica 1 che fanno capo alle iniziative e all'attività della Presidenza che complessivamente presentano una riduzione di euro 16.433,65. Per questi ultimi capitoli va ricordato che con il bilancio di previsione 2012 è stata modificata la loro classificazione contabile allo scopo di rendere più chiara e trasparente la lettura dei dati finanziari iscritti nel conto consuntivo. Per le spese riservate al Presidente del Consiglio (cap. 102) il rendiconto finanziario registra un movimento contabile di euro 2.550,00 anche se il relativo fondo non è stato utilizzato in quanto riversato a favore del bilancio del Consiglio con introito sul cap. 213 delle entrate dell'esercizio corrente.

Per quanto riguarda invece i capitoli che presentano un incremento della spesa rispetto allo scorso esercizio, va detto che gli stessi si riferiscono per lo più ad interventi di natura obbligatoria o ad interventi considerati necessari a garantire il buon funzionamento della “macchina” consiliare.

Si riscontra così un incremento di euro 6.058,19 sul capitolo 510 (spese per servizi convenzionati e servizi relativi alla gestione delle sedute consiliari) ed un altro di euro 33.514,17 sul capitolo 517 (pulizia, sorveglianza, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti informatici e altre spese generali relative a immobili). In aumento anche i capitoli riferiti ai servizi del patrimonio come il capitolo 600 che presenta uno scostamento in più rispetto all’anno precedente di euro 83.799,16 dovuto al rifacimento dell’impianto antincendio di Palazzo Trentini e di Palazzo Nicolodi, e il capitolo 605 riferito a spese in conto capitale incrementato di euro 75.349,09 per l’acquisto di prodotti ed apparecchiature informatiche.

Infine, l’intensa e molto apprezzata attività riferita alle visite istituzionali al Consiglio (cap. 508) ha determinato un maggiore onere di euro 20.941,18 mentre quella informativa e comunicativa dei capitoli 505 e 506 che è stata implementata con la pubblicazione degli opuscoli “Leggi per Voi” e con la messa in onda, con cadenza fissa mensile, sulle emittenti locali di trasmissioni televisive riguardanti l’attività consiliare ha comportato una maggiore spesa di euro 91.570,07.

Durante l’esercizio finanziario si è fatto ricorso a due soli prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie e spese impreviste per un importo di euro 40.000,00 come indicato in dettaglio nel tabulato contabile a pagina 31.

Nel presentare all’Aula il rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2012 per la sua definitiva approvazione, desidero rivolgere un vivo ringraziamento ai componenti dell’Ufficio di presidenza per la collaborazione e il supporto prestati in questo anno di attività. Desidero inoltre esprimere un sincero apprezzamento a tutti i dipendenti del Consiglio e ai collaboratori dei gruppi consiliari per il loro lavoro e impegno messi a disposizione dell’Assemblea legislativa.

Trento, 20 giugno 2013

Il Presidente  
Bruno Dorigatti

Allegati: rendiconto generale 2012.